GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 24 MARZO 2020

Fiva Lecco

«Il Cura Italia insufficiente per ambulanti»

LECCO (ces) Il Decreto Cura Italia non piace agli ambulanti. Una posizione netta assunta a livello nazionale da **Giacomo Errico**, presidente della Fiva Confcommercio, e condivisa a livello locale dal presidente Fiva Confcommercio Lecco, **Rino Barbieri**: «Il decreto Cura Italia è per noi ambulanti del tutto insufficiente». Poi Barbieri elenca le principali richieste: «Servono ulteriori misure di sostegno: sospensione dei canoni concessori per l'occupazione di suolo pubblico, una norma per il rinnovo delle concessioni che scadono il 31 dicembre. Avevamo sperato in qualcosa di più incisivo e specifico per una categoria che dal 23 febbraio ha visto chiudere fiere e mercati. Abbiamo necessità della liquidità che ci viene a mancare, di norme per rilanciarci, credito per sopravvivere». E conclude: «Le misure previste dal decreto non riguardano la maggioranza delle nostre imprese, quasi tutte a conduzione familiare, con al massimo 2-3 collaboratori: il ricorso agli ammortizzatori sarà irrilevante per gli ambulanti. Non abbiamo cassa integrazione, malattia, ferie. Viviamo del frutto del nostro guadagno che in questo momento è venuto completamente a mancare».